

Repubblica Italiana



# COMUNE DI ZAGAROLO

Città Metropolitana di Roma Capitale

---

**Numero Registro Generale 76**  
del 05-07-2019

## ORDINANZA

**OGGETTO:** CROLLO DI PORZIONE DI INTONACO DAL TIMPANO SUPERIORE DELLA PORTA SAN MARTINO. DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLE PRIME OPERE PROVVISORIALI ATTE A GARANTIRE LA PUBBLICA SICUREZZA ED ALL'INTERDIZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE

### IL SINDACO

**VISTO** che in data odierna, in località Borgo San Martino, si è verificato il distacco di una consistente porzione di intonaco dal Timpano superiore della porta San Martino, che costituisce uno degli accessi più importanti alla Città, da cui si sviluppa quotidianamente il traffico veicolare e pedonale di entrata alla parte più antica di Zagarolo ;

**DATO ATTO** che il responsabile dell'Area VI opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Zagarolo, ing. Cesare Rinaldi, intervenuto sul posto, per accertare la presenza di possibili lesioni o dissesti in seguito al crollo di alcune parti degli elementi di decoro della Porta, con verbale di somma urgenza, registrato al protocollo generale 21707/2019, verificata la ricorrenza di una condizione di rischio e pericolo imminente derivante dalla possibilità di crollo di ulteriori elementi di decoro e la necessità di intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità mediante predisposizione di opere provvisorie atte a garantire la pubblica sicurezza in attesa di individuare con l'ausilio di tecnici esperti e con la Sovrintendenza gli interventi da realizzare ha dichiarato di aver individuato, per le vie brevi, la Ditta BpB Costruzioni srl con sede in Palestrina in via Prenestina Nuova 307 P.I.V.A 10676751000 per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e/o privata incolumità e la conseguente applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in relazione alla situazione di fatto constatata in loco;

**PRESO ATTO** che il predetto responsabile nella nota di accompagnamento del suddetto verbale di somma urgenza ha evidenziato che "le operazioni di realizzazione delle opere

provvisoriale atte a garantire la pubblica sicurezza avranno inizio 05/07/2019” e a tal fine ha richiesto “di emettere apposita ordinanza di chiusura del traffico veicolare e pedonale sino alla completa installazione delle suddette opere prevista per Martedì 09/07/2019”;

**VISTO** inoltre il fonogramma del CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI ROMA SETTORE COORDINAMENTO DEL SOCCORSO E DELLE ATTIVITA' OPERATIVE Ufficio SALA OPERATIVA, nel quale è previsto che si proceda, previa più accurata verifica, ai necessari lavori di ripristino e messa in sicurezza che il caso richiede indicando quali misure cautelative da adottare nell'immediatezza, nelle more dell'adozione dei provvedimenti richiesti, l'interdizione in via cautelativa, con transennamento rigido, del passaggio sia veicolare che pedonale sotto il suddetto arco;

**CONSIDERATO**, pertanto che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente per la messa in sicurezza del sito e al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

**RITENUTO**, per le motivazioni di cui sopra e con la finalità di tutelare la pubblica incolumità, di adottare urgente provvedimento per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e/o privata incolumità con applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in relazione alla situazione di fatto constatata e rappresentata nel verbale a firma del responsabile dell'area VI ing. Cesare Rinaldi;

**CONSIDERATO** inoltre opportuno che fino a che i predetti interventi non siano stati espletati e lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità sia stato escluso, il traffico veicolare e pedonale venga interdetto, disponendo che il raggiungimento delle abitazioni e degli uffici e servizi presenti nella suddetta zona venga assicurato mediante istituzione:

1) di un divieto di sosta (*Fig. II 74 Art. 120*) con zona rimozione coatta (*modello II 6/m art. 83*) su via b.go San Martino dal civico n. 75 al civico n. 21;

2) di un divieto di sosta (*Fig. II 74 Art. 120*) con zona rimozione coatta (*modello II 6/m art. 83*) su via b.go San Martino dal civico n. 44 al civico n. 76;

3) di un divieto di sosta (*Fig. II 74 Art. 120*) con zona rimozione coatta (*modello II 6/m art. 83*) su via Mons. Castolo Maria Ghezzi tratto di strada in uscita su b.go San Martino;

4) di un doppio senso di circolazione (*Fig. II 26 Art. 96*) su via b.go San Martino dal civico n. 44 fino all'intersezione con vicolo dei Granari;

5) direzione obbligatoria a destra (*Fig. II 80/c Art. 122*) su vicolo dei Granari;

**DATO ATTO** che tale provvedimento è destinato ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

**VISTO** l'Art. 27. del d.lgs n42/2004 che relativamente alle Situazioni di urgenza prevede che “1. Nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato, purché ne sia data immediata comunicazione alla soprintendenza, alla quale sono tempestivamente inviati i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione”

**VISTO** l'art. 54, comma 4, del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## **ORDINA**

Per le ragioni espresse in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate,

1. l'esecuzione di opere provvisoriale atte a garantire la pubblica sicurezza in località Borgo San Martino presso la porta di accesso alla Città di Zagarolo, interessata dal distacco di una consistente porzione di intonaco dal Timpano superiore.

2. che la suddetta esecuzione venga effettuata, nelle more dell'individuazione, con l'ausilio di tecnici esperti e con la Sovrintendenza, degli interventi da realizzare a cura della Ditta BpB Costruzioni srl con sede in Palestrina in via Prenestina Nuova 307 P.I.V.A 10676751000 individuata, per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e/o privata incolumità e la conseguente applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in relazione alla situazione di fatto constatata in loco, con verbale a firma dell'ing. Cesare Rinaldi prot. 21707/2019 del 05/07/2019.

### **ORDINA** altresì

per i motivi di cui in premessa, le seguenti limitazioni temporanee della circolazione: dalle ore 19:30 del giorno 05.07.2019 fino a eliminazione dello stato di pregiudizio e ripristino delle condizioni di sicurezza pubblica, l'INTERDIZIONE ALLA CIRCOLAZIONE, SOSTA E FERMATA, riservata a tutte le categorie di veicoli nel tratto di strada di accesso attraverso la porta San Martino secondo la segnaletica ivi posta, disponendo ai sensi dell'articolo 159, 1° lett. a) del D.Lgs. 285/92 e ss.mm., la rimozione forzata dei veicoli rinvenuti in sosta nel tratto di strada sopra indicato;

disponendo che il raggiungimento delle abitazioni e degli uffici e servizi presenti nella suddetta zona venga assicurato mediante istituzione:

- 1) di un divieto di sosta (*Fig. II 74 Art. 120*) con zona rimozione coatta (*modello II 6/m art. 83*) su via b.go San Martino dal civico n. 75 al civico n. 21;
- 2) di un divieto di sosta (*Fig. II 74 Art. 120*) con zona rimozione coatta (*modello II 6/m art. 83*) su via b.go San Martino dal civico n. 44 al civico n. 76;
- 3) di un divieto di sosta (*Fig. II 74 Art. 120*) con zona rimozione coatta (*modello II 6/m art. 83*) su via Mons. Castolo Maria Ghezzi tratto di strada in uscita su b.go San Martino;
- 4) di un doppio senso di circolazione (*Fig. II 26 Art. 96*) su via b.go San Martino dal civico n. 44 fino all'intersezione con vicolo dei Granari;
- 5) direzione obbligatoria a destra (*Fig. II 80/c Art. 122*) su vicolo dei Granari;

### **DEMANDA**

Al Comando di Polizia Locale e alla locale Stazione dei Carabinieri di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;  
All'Impresa Esecutrice dei Lavori l'apposizione della segnaletica;

### **DISPONE**

Di comunicare tale limitazione:  
alla Compagnia Carabinieri Palestrina e Stazione Carabinieri Zagarolo e  
alle aziende erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, Vivigas)  
alla Soc. Cilia Italia S.r.l.,  
alla Soc. Ambiente per la raccolta dei rifiuti,  
alla ASL RMG;  
all'Ares 118;  
Alle Poste Italiane;  
alla Casa Generalizia delle Figlie della Carità Canossiane  
e al Comando Provinciale VV.FF. per eventuali interventi urgenti;

### **DISPONE** altresì

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa alla ditta esecutrice cui ricade il dovere di predisporre adeguata segnaletica;

### **AVVERTE**

Che in caso di mancata osservanza della presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.;

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 37, 3° comma, del D. Lgs. 285/92 e ss. mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture edei Trasporti, che decide in merito, entro 60 (sessanta) giorni e con le formalità stabilite nell'art. 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada);

Che ai sensi dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla notifica o pubblicazione del presente atto ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;

### **ORDINA altresì**

di trasmettere copia della presente ordinanza, per ogni effetto di legge e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza, anche in riferimento ai procedimenti amministrativi in corso, a:

- funzionario responsabile dell' Area Lavori Pubblici;
- funzionario responsabile dell' Area Patrimonio;
- funzionario responsabile della Polizia Locale;

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale nella sezione amministrazione trasparente

**IL SINDACO**  
LORENZO PIAZZAI